



BEA LEX

Sicurezza ed Igiene del Lavoro
Raccolta Normativa - 10[^] rev., anno 2001

Circolare 7 giugno 2001, n. 61 - Mlps

CODICE DI CONDOTTA CONTRO LE MOLESTIE SESSUALI PER LE DIPENDENTI E I DIPENDENTI DEL MINISTERO DEL LAVORO - CONSIGLIERE/I I FIDUCIA

CIRCOLARE N. 61, prot. n. 3105

Roma, 7 giugno 2001

Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale
Divisione V

OGGETTO: Codice di condotta contro le molestie sessuali per le dipendenti e i dipendenti del Ministero del Lavoro – Consigliere/i di fiducia

Alle Gabinetto dell'On.le Ministro

Alla Segreteria Particolare dell'On.le Ministro

Alle Segreterie Particolari degli On.li
Sottosegretari di Stato

Alle Direzioni Generali – Divisioni I

All'Ufficio Centrale O.F.P.L.- Divisione I

Alle Divisioni della Direzione Generale AA.GG. e Personale

Alle Direzioni Regionali e Provinciali del Lavoro

Al Comitato Nazionale per le Pari Opportunità

Al SECIN

Al Servizio Ispettivo

Al Comitato per l'Istruttoria Tecnica C.I.G.

Al Nucleo di Valutazione della Spesa
Previdenziale

Alla Segreteria Nato-Ueo

LORO SEDI

e, p.c.

All'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il
Ministero del Lavoro e della P.S.

Al Nucleo Centrale Carabinieri

LORO SEDI

Nel corso di un incontro, presieduto dal Sottosegretario di Stato Sen. Ornella Piloni, tra i soggetti firmatari del protocollo d'Intesa per l'adozione del Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali, sono state esaminate le questioni connesse alla sua applicazione, con specifico riferimento alla istituzione della Consigliera/Consigliere di fiducia, figura che riveste un ruolo significativo e determinante nel contesto degli interventi e delle procedure propriamente individuate dal codice medesimo.

La Consigliera/e di fiducia è infatti il referente al quale ogni dipendente potrà rivolgersi, ove sia oggetto di molestie sessuali, richiedendo consulenza e assistenza mirata e diversificata in relazione alle specifiche esigenze, al fine di favorire il superamento della situazione di disagio, nel rispetto dei principi di riservatezza che la delicatezza della materia trattata comporta.

Assume quindi particolare importanza una chiara definizione dell'ambito di intervento, dei compiti e dei requisiti culturali e professionali dei soggetti idonei a svolgere il ruolo della Consigliera/e di fiducia.

Per tale funzione è stata valutata l'opportunità di individuare, nell'ambito del personale in servizio nell'Amministrazione, quei dipendenti che, *indipendentemente dall'area funzionale e dalla posizione economica di rispettiva appartenenza*, siano in possesso dei titoli culturali, della preparazione di base e di requisiti attitudinali necessari



BEA LEX

Sicurezza ed Igiene del Lavoro
Raccolta Normativa - 10^a rev., anno 2001

per poter adeguatamente assolvere i compiti di consulenza ed assistenza richiesti, in considerazione della peculiarità della materia da trattare.

In proposito si precisa, a titolo esemplificativo, che sono da considerare requisiti idonei, il possesso della laurea in psicologia o sociologia, del diploma di assistente sociale, la frequenza a corsi di specializzazione in discipline psico-sociali, la partecipazione alle attività di associazioni che si occupano di temi connessi a quelli delle molestie sessuali o della tutela della dignità e della libertà della persona.

I dipendenti interessati ad assumere l'incarico di Consigliera/e di fiducia – incarico che comunque sarà svolto in via non esclusiva rispetto alla ordinaria attività di ufficio - dovranno inviare alla scrivente Divisione **entro il 31 luglio 2001**, per il tramite dell'Ufficio dove prestano servizio, il proprio curriculum, compilato secondo l'allegato facsimile, eventualmente corredato da utile materiale documentale.

Il personale che avrà espresso la propria adesione e che risulterà in possesso dei titoli ritenuti idonei, sarà chiamato a frequentare un apposito corso di formazione, in cui verranno trattate e approfondite le tematiche afferenti l'argomento e che sarà curato da esperti e docenti di specifica e comprovata professionalità. Al termine del corso, una prova selettiva consentirà la verifica della preparazione e dei requisiti attitudinali, con la conseguente individuazione dei soggetti idonei a ricoprire l'incarico di Consigliera/e di fiducia.

In fase di avvio, è prevista la presenza di almeno una Consigliera/e operante in ambito regionale. Queste/i ultime/i potranno avvalersi del supporto e del contributo di un gruppo di Consigliere/i istituito a livello centrale, che avrà compiti di approfondimento della normativa e della giurisprudenza in materia e di tenere un collegamento costante con esperti del settore, al fine di aggiornare e diffondere informazioni, esperienze e quant'altro ritenuto proficuo per il rafforzamento della cultura del rispetto e della tutela della dignità della persona.

Sarà cura dei Dirigenti degli Uffici dove le Consigliere/i eserciteranno l'incarico, garantire le opportune condizioni operative ed i necessari supporti strumentali per l'agevole espletamento della loro attività e, in particolare, per permettere il rispetto della riservatezza e della tutela della privacy, sempre in considerazione della specifica tipologia della materia trattata.

Confidando nella massima collaborazione di tutti gli Uffici per dare completa attuazione al Codice di condotta contro le molestie sessuali, si prega di voler dare la massima diffusione dei contenuti della presente nota a tutto il personale.

Per ogni informazione e chiarimento rivolgersi a:

D.ssa M.T.Vedovelli / Sig.a G.Vellucci, presso Segreteria D.G. AA.GG. e Personale – tel. 06/46832084 - 06/46832085.

LA DIRETTRICE GENERALE

F.to D.ssa Paola CHIARI